



# Regione Lombardia

**AMBITO DISTRETTUALE N. 12 VALLE SABBIA**

## **SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE HANNO L'ALLOGGIO DI PROPRIETA' ALL'ASTA**

**(Misura 3 Delibera della Giunta Regionale 606 del 1 ottobre 2018 – Verbale dell'Assemblea dei Sindaci n. 17 del 25 ottobre 2018)**

L'iniziativa promossa dalla Regione Lombardia ha come obiettivo quello di alleviare il disagio delle famiglie in difficoltà il cui alloggio sia stato messo all'asta a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate del mutuo.

<b>L'importo totale a disposizione per questo bando ammonta ad euro 25.000,00.</b>
--

### **Articolo 1 – Soggetti beneficiari**

Possono richiedere il contributo i nuclei familiari che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a.** residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b.** avere acceso un mutuo per la prima casa;
- c.** residenza nell'alloggio sottoposto all'asta;
- d.** essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione in seguito alla vendita della casa all'asta;
- e.** non essere in possesso di altro alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- f.** ISEE, in corso di validità, inferiore o uguale ad € 26.000,00;

I richiedenti, ed i membri del proprio nucleo familiare, devono essere:

- a.** cittadini italiani o di uno stato facente parte dell'Unione Europea;
- b.** se cittadini extracomunitari, in possesso di un permesso di soggiorno valido, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 (Disciplina di ingresso degli stranieri nel territorio dello stato); in caso di permesso scaduto, deve essere presentata la ricevuta della richiesta di rinnovo.

## **Articolo 2 – Importo del contributo e modalità di erogazione**

Il contributo viene erogato direttamente al nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato, per soddisfare le proprie esigenze abitative.

L'importo del contributo è pari massimo ad euro 5.000,00 per alloggio/contratto ed è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e per le spese condominiali.

Al termine della raccolta delle domande verrà stilata una graduatoria di ambito per l'accesso al contributo in ordine crescente di ISEE. A parità di valore ISEE prevarrà il nucleo familiare con più figli minori.

Il contributo sarà erogato, entro 12 mesi dall'assegnazione, con le seguenti modalità:

- una prima tranche, che copre la cauzione e la prima mensilità di affitto, alla presentazione, da parte del beneficiario, di una proposta scritta per una nuova locazione;
- la somma rimanente a seguito della presentazione del contratto di affitto registrato e del trasferimento della residenza nel nuovo alloggio.

## **Articolo 3 Presentazione della domanda e documentazione**

***LE DOMANDE SARANNO RACCOLTE DAL 5 NOVEMBRE AL 14 DICEMBRE 2018 PRESSO L'UFFICIO SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI RESIDENZA NEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO.***

La domanda deve essere presentata compilando l'allegato modulo B e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a. copia dell'attestazione ISEE in corso di validità;
- b. documentazione attestante l'accensione del mutuo prima casa;
- c. documentazione attestante la condizione di alloggio all'asta;
- d. copia della carta d'identità dei membri del nucleo familiare;
- e. copia del permesso di soggiorno dei membri del nucleo familiare; se scaduto copia della ricevuta della richiesta di rinnovo (solo per cittadini extra UE).

Man mano che le riceve, sarà compito del comune trasmettere via pec ([protocollo@pec.cmvs.it](mailto:protocollo@pec.cmvs.it)) all'ente capofila Comunità Montana di Valle Sabbia le domande, corredate di tutta la

documentazione; il termine ultimo per la trasmissione delle domande è Mercoledì 19 dicembre 2018.

#### **Articolo 4 Informativa ai sensi del d. lgs. 196/2003**

I dati personali raccolti per il presente bando:

- a.** devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione socio economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- b.** sono raccolti dal Comune e dalla Comunità Montana di Valle Sabbia, che sono i titolari del trattamento, e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo previsto e in ogni caso per le finalità di legge;
- c.** possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- d.** sono utilizzati nello svolgimento del procedimento amministrativo
- e.** saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente bando ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazione;

Inoltre in adempimento agli obblighi di cui al DPR 196/2003, si informa che la Comunità Montana di Valle Sabbia svolge il trattamento dei dati personali per le operazioni necessarie alla gestione del presente Bando. Il trattamento avviene, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, secondo principi e modalità volti ad assicurare la certezza del dato immesso a sistema, la sicurezza del dato raccolto e la protezione dei dati da accessi non autorizzati, la correttezza formale e logica dei dati immessi e prodotti dai sistemi con l'uso di programmi applicativi, la garanzia dell'accessibilità dei dati secondo precisi livelli di delega.

Tutti i dati personali raccolti saranno trattati da personale dipendente o incaricato dalla Comunità Montana di Valle Sabbia secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza e i diritti dell'interessato.

#### **Articolo 5 Controlli**

Il Comune di residenza può svolgere controlli a campione ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

### **Articolo 6 Informazioni**

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente bando e delle procedure ad esso conseguenti potete rivolgervi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Residenza negli orari di apertura al pubblico.